

cardi mo 5/7

Sindaci in cerca di un leader

Mario Mazzotti (Ds), presidente uscente, è in carica praticamente solo per l'ordinaria amministrazione. Ma dal momento in cui ha ceduto il testimone di sindaco, a Bagnacavallo, non ha più la legittimazione politica ed istituzionale necessaria per chi si trova alla guida di un organismo delicato come la Conferenza sanitaria provinciale. E' questo il motivo per cui aumentano le pressioni sulla presidenza dell'Amministrazione provinciale — titolare della leadership della Conferenza — affinché riunisca l'organismo e rinnovi i vertici. Tre gli

scenari possibili. Il presidente della Provincia, Francesco Giangrandi (Margherita), potrebbe decidere questa volta di mettersi personalmente al timone della Conferenza sanitaria o, in alternativa, di delegare il suo assessore alla sanità, Emanuela Giangrandi (Ds). Come seconda ipotesi c'è quella di invitare sulla poltrona occupata fino ad oggi da Mazzotti il sindaco del capoluogo, Vidmer Mercatali (Ds); una decisione che potrebbe però esser accolta con freddezza dai Comuni minori, che temono di veder crescere in questo modo il peso

di Ravenna ai danni delle strutture sanitarie di Faenza e di Lugo. Terza opzione, quella di affidare la leadership al sindaco di un piccolo Comune, in questo caso dell'area faentina, visto che il presidente in carica viene dal lughese. Intanto proprio in Provincia il consigliere di minoranza Gianfranco Spadoni (Udc) ha presentato un'interpellanza in cui chiede che venga ridefinita urgentemente la Conferenza, vista l'importanza dei problemi sul tappeto, dall'attuazione del piano di riorganizzazione della sanità, al deficit dell'Ausl.

L'associazione che ha sede a Lugo si occupa di pace

Colomba d'oro all'Ipb

La lughese Fulgida Bagattoni in Campidoglio Riconoscimento anche ad Hans Blix

4/7/04
CORONA

LUGO - Ad accompagnare Cora Weiss, presidente di International Peace Bureau in Campidoglio per ricevere il premio Colombe d'Oro c'era anche la delegazione di Lugo di IPB-Italia.

L'associazione, che ormai da un anno ha sede nel Comune di Lugo, era rappresentata dalla sua presidente Fulgida Bagattoni.

La XX edizione del Premio Colombe d'Oro, promosso dall'Archivio disarmo per la pace, ha consegnato il riconoscimento ad Hans Blix, ispettore Onu in Iraq, a Tamara Chikunova dell'associazione uzbekha Madri contro la pena di morte e la tortura, e a tre giornalisti, padre Luciano Bertazzo di Il Messaggero di Sant'Antonio, Giovanna Botteri, volto di Rai3 dall'Iraq, e a Robert Fisk, de The Independent.

La pace è stata definita da Rita Levi Montalcini, presidente della giuria, un "bene prezioso" da costruire e non soltanto come negazione della guerra ma "come riconoscimento dei valori universali ai quali si ispirano tutte le religioni". E, fedele a questi valori, l'Ipb Italia, rappresentata dalla lughese, Fulgida Bagattoni, è da tempo impegnato per promuovere una cultura della pace. La presidente di IPB Cora Weiss è figura storica del movimento pa-

*Presidente della giuria,
la scienziata
Rita Levi Montalcini*

cifista americano sin dagli anni '50, molti la ricordano a fianco di Joan Baez ai tempi delle lotte contro la guerra nel Vietnam, candidata più volte al Nobel per la Pace, ha promosso un gruppo di lavoro femminile la cui attività ha portato nel 2000 alla Risoluzione S/RES/1325 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, in favore delle donne coinvolte nei conflitti armati. Inoltre è presidente dell'Appello dell'Aja per la Pace del 1999 che viene definita dal professor Mario Pianta, esperto di fenomeni di globalizzazione dal basso, "la prima esperienza precursore dei social forum mondiali", che produsse il documento "Agenda dell'Aja per la Pace e la Giustizia del XXI secolo", un piano d'azione per l'abolizione della guerra articolato in 50 punti attraverso 12 iniziative chiave fra le quali appunto la "Campagna globale di educazione alla pace", uno dei tre progetti portanti dell'IPB, con l'obiettivo di arrivare ad inserire l'educazione alla pace

all'interno dei normali programmi scolastici. Gli altri intenti sono la campagna per il disarmo e la sicurezza umana in stretta collaborazione con l'Agenzia delle Nazioni Unite per il disarmo e la campagna per la realizzazione di un net globale dei movimenti per la pace.

"Io ho un sogno - ha detto - abolire la guerra, sostituire la cultura della violenza con quella della pace o non ci sarà futuro. Per fare questo occorre imparare la pace e insegnarla", promuovere lo sviluppo delle popolazioni e imporre la forza del diritto contro l'uso della forza. Soprattutto abolire le armi nucleari che sono una spada di Damocle sopra l'umanità".

Un percorso, questo, che vede la città di Lugo impegnata in prima linea, grazie anche alla vitalità e all'impegno che in questa "missione" mette la lughese, Fulgida Bagattoni.

Deciso e ironico come sempre lo svedese Hans Blix. Dopo aver dichiarato che "se avessimo avuto più tempo per le ispezioni le argomentazioni a favore della guerra in Iraq sarebbero state molto più deboli" ha liquidato senza mezzi termine un'eventuale presenza Onu in Iraq sotto la protezione degli Stati Uniti: "inaccettabile".

Fabrizio Rappini

Ipb Italia, la presidente Barattoni alla consegna della 'Colomba d'oro'



CORONA 4/7

E' intervenuta anche una delegazione dell'International Peace Bureau (Ipb)-Italia col presidente, la fusi-gnanese Fulgida Barattoni, in Campidoglio, alla cerimonia di consegna a Cora Weiss, presidente dell'Ipb, della "Colomba d'oro", il riconoscimento promosso dall'Archivio disarmo per la pace. Premiato per l'occasione, tra gli altri, l'ispettore Onu in Iraq, Hans Blix (nella foto assieme alla Barattoni). Presente alla manifestazione anche Giuliano Poletti, presidente nazionale della Lega Cooperative, che ha testimoniato «la continuità di quel grande valore che è il solidarismo orizzontale che caratterizza il mondo cooperativo, dove il fattore economico diventa strumentale e funzionale a quello sociale». L'Ipb Italia, che ha sede da circa un anno a Lugo nella Rocca Estense, è l'ufficio italiano autonomo della più antica e vasta federazione mondiale per la promozione della cultura della pace, che ha sede a Ginevra.